



Decreto n° 026 / Pres.

Trieste, 14 febbraio 2018

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 30/199, ART. 25, COMMA 6; L.R. 6/2008, ART. 40, COMMA 13. COMMISSIONE DISCIPLINARE DI PRIMO GRADO PER LIRROGAZIONE DI SANZIONI CONSEGUENTI AD ILLECITI VENATORI. SOSTITUZIONE COMPONENTE.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 14/02/2018

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 12/02/2018

GABRIELLA DI BLAS

in data 12/02/2018

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Vista la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e, in particolare, l'articolo 40, comma 13, che conferisce alla Regione l'esercizio transitorio delle funzioni di cui all'articolo 20, comma 1, lettera c), della legge regionale 6/2008, relative all'attività disciplinare connessa a violazioni di statuti e regolamenti di fruizione venatoria delle Riserve di caccia mediante l'irrogazione delle sanzioni della censura scritta e della sospensione dall'esercizio venatorio per un periodo non superiore a una annata venatoria nella Riserva di caccia di appartenenza;

Visto che, ai sensi del medesimo articolo 40, comma 13, della legge regionale 6/2008, le funzioni di cui al precedente paragrafo sono svolte dall'Amministrazione regionale in conformità agli articoli 25 e 38 della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30, e successive modifiche, e al procedimento disciplinato dal "Regolamento recante procedure e criteri per il funzionamento del Comitato di saggi e delle Commissioni disciplinari, nonché per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, emanato ai sensi dell'articolo 25, comma 11, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30", emanato con proprio decreto, n. 0329/Pres. del 12 ottobre 2004;

Visto l'articolo 25 della legge regionale 30/1999, come sostituito dall'articolo 6, comma 33, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 e, in particolare, il comma 1, il quale istituisce, presso la struttura dell'Amministrazione regionale competente in materia di tutela degli ambienti naturali e della fauna, una Commissione disciplinare di primo grado per l'irrogazione di sanzioni disciplinari conseguenti ad illeciti venatori, a violazioni di disposizioni normative e alle prescrizioni degli enti ed organismi preposti al settore;

Richiamato l'articolo 25, comma 2, della legge regionale 30/1999, il quale prevede che la Commissione è composta da dipendenti regionali di categoria non inferiore alla D di cui almeno uno laureato in giurisprudenza;

Richiamato l'articolo 25, comma 6, della legge regionale 30/1999, ai sensi del quale la Commissione disciplinare di primo grado è nominata dal Presidente della Regione su proposta dell'Assessore regionale competente;

Richiamato l'articolo 25, comma 8, della legge regionale 30/1999, ai sensi del quale i componenti della Commissione disciplinare di primo grado, di seguito denominata Commissione, durano in carica cinque anni, possono essere confermati non più di una volta e non possono essere nominati, ovvero decadono dalla carica, qualora abbiano commesso infrazioni alle leggi sulla caccia, ovvero siano stati sottoposti a provvedimenti disciplinari definitivi comportanti la sospensione dall'esercizio venatorio;

Visto il proprio decreto n. 0145/Pres. del 3 maggio 2004, con il quale è stata costituita la Commissione;

Visto il proprio decreto n. 0163/Pres. del 23 giugno 2009, con il quale la Commissione è stata rinnovata, con la conferma dei componenti uscenti;

Visto il proprio decreto n. 0218/Pres. del 18 novembre 2014, con il quale la Commissione è stata ricostituita;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 giugno 2017, n. 1189, con cui la Commissione è stata individuata quale organo collegiale con funzioni amministrative indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche;

Vista la nota prot. n. SCRI/12.3/69839 del 6 dicembre 2017, con la quale la dott.ssa Eliana Di

Criscio rassegna le dimissioni da componente della Commissione;

Vista la nota prot. n. 111-SP/18-O dell'8 febbraio 2018, con la quale l'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile propone, in sostituzione della dott.ssa Di Criscio, quale componente effettivo della Commissione, il dott. Graziano Olivo, dipendente regionale di categoria D, laureato in giurisprudenza, individuato nell'ambito della precitata Direzione centrale, d'intesa con i Responsabili delle strutture organizzative competenti;

Preso atto che il candidato ha reso la dichiarazione concernente il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 25, commi 2 e 8, della legge regionale 30/1999;

Ritenuto pertanto di nominare il candidato proposto dall'Assessore regionale competente;

Decreta

1. Ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 30/1999, per effetto delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6/2008, è nominato componente effettivo della Commissione disciplinare di primo grado di cui al comma 1 del medesimo articolo 25, il dott. Graziano Olivo, in sostituzione della dott.ssa Eliana Di Criscio.

2. Il componente nominato rimane in carica sino alla scadenza della Commissione di cui al proprio decreto n. 0218/Pres. del 18 novembre 2014.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Aw. Debora Serracchiani -